CITTA' DI CATANZARO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.55

OGGETTO: Approvazione sezione 2. valore pubblico, performance e anticorruzione - Sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025 – 2027.

L'anno duemilaventicinque, il giorno trenta, del mese di gennaio si è riunita presso Palazzo Comunale la Giunta Comunale, convocata alle ore 16:00

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

COGNOME	NOME	INCARICO	PRESENTE	ASSENTE
Fiorita	Nicola	Sindaco	X	
Iemma	Giuseppina	Vice Sindaco	X	
Monteverdi	Donatella	Assessore	X	
Squillace	Pasquale	Assessore	X	
Belcaro	Annunziato	Assessore	X	
Lacava	Luisa	Assessore	X	
Colosimo	Irene	Assessore	X	
Furrer	Giuliana	Assessore	X	
Costantino	Vincenzo	Assessore	X	
Battaglia	Antonio	Assessore	X	

Partecipa alla riunione con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000) Vincenzina Sica in qualità di Segretario Generale.

Presiede il Sindaco Nicola Fiorita il quale, constatato il numero legale dei componenti, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

SEGRETARIO GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione sezione 2. valore pubblico, performance e anticorruzione - Sottosezione di programmazione: “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2025 – 2027.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che uno dei punti qualificanti dei tentativi di riformare la pubblica amministrazione è rappresentato dal "Piano Integrato dell'Attività e dell'Organizzazione" noto con l'acronimo PIAO, introdotto dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale dispone che "*per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni , con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (di seguito PIAO), nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e della legge 6 novembre 2012, n. 190*;

Considerato che obiettivo del PIAO è la semplificazione in linea con gli impegni presi con la Commissione UE in relazione al PNRR;

Preso atto, quindi, che il PIAO costituisce una rilevante innovazione introdotta dal succitato articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, allo scopo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni nonché di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;

Considerato, inoltre, che la norma istitutiva del PIAO rimarca l'attitudine dello stesso a configurarsi, non già quale mera sommatoria espositiva di atti o provvedimenti di natura programmatica, bensì quale documento unico, finalizzato a compendiare, in una logica organica e coordinata, i molteplici contenuti ad esso assegnati;

Preso atto che l'art. 6 del D.L. 80/2021 stabilisce che i seguenti piani debbano essere integrati in un solo piano (PIAO):

- Il PdO (Piano degli Obiettivi previsto dall'art. 108 del TUEL);
- Il POLA (Piano Organizzativo del Lavoro Agile ex art. 263 del D.L. 34/2020);
- Il Piano del fabbisogno del personale ex d.lgs. 165/2000 e anche D.lgs. 118/2011);
- Il PTPC (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ex art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190);
- Elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare;
- Le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni;
- Le iniziative volte a garantire la parità di genere;
- I meccanismi della gestione della performance ex d.lgs. 150/2009;

Visto l'art. 1 del D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 (GU n. 151 del 30-6-2022): *"Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"* e, in particolare, gli adempimenti relativi a:
- Piano della performance (ex art. 10, commi 1 e 1-ter, del d.lgs. 150/2009);
- Piano di prevenzione della corruzione (ex art. 1, commi 5 e 60 della l. 190/2012);
- Piano organizzativo del lavoro agile (ex art. 14, c. 1, della l. 124/2015);
- Piano dei Fabbisogni (ex art. 6, commi 1, 4, 6 del D.Lgs. n. 165/2001)
- Piano delle azioni concrete (ex art. 60-bis e 60-ter del D.Lgs. n. 165/2001)
- Piani di azioni positive (ex art. 48, c. 1, del d.lgs. 198/2006);
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (ex art. 2, c. 594 della l. 244/2007)
- Piano della Formazione;

Visto il D.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica del 30 giugno 2022, n. 132 avente ad oggetto *"Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione",* che:
- regolamenta il contenuto del PIAO e fornisce il Modello di Piano-Tipo, a cui le pubbliche amministrazioni devono attenersi nella redazione del nuovo documento;
- stabilisce la durata triennale e l'aggiornamento annualmente entro il 31 gennaio di ogni anno salvo proroga e che la predisposizione avvenga esclusivamente in formato digitale;
- dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;

Rilevato che, in relazione al rapporto del PIAO con i documenti di programmazione finanziaria, in ogni caso di differimento del termine previsto, a legislazione vigente, per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

Visto che il termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 è stato differito, con DM 24 dicembre 2024, al 28 febbraio 2025;

Dato atto che, alla data della presente deliberazione, non è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027 e che la gestione corrente viene effettuata in regime di esercizio provvisorio in forza dell'autorizzazione prevista dal Ministero al comma 2 del sopra citato decreto;

Preso atto del comunicato del presidente dell'Anac Giuseppe Busia, approvato nella seduta del Consiglio dell'Autorità del 10 gennaio 2024, con cui si ricorda alle pubbliche amministrazioni tenute all'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che, nel rispetto delle esigenze di razionalizzazione e semplificazione degli strumenti di programmazione, nell'ambito dello stesso PIAO, va predisposta anche la pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza il cui termine resta fissato al 31 gennaio come disposto dall'art. 1 comma 8 della L.190/2012;
Considerato che il termine ultimo per la predisposizione della pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, per come sopra riportato, rimane fissato per la generalità delle amministrazioni pubbliche al 31 gennaio;
Atteso che**,**nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, completo di tutte le sezioni, coerente con gli strumenti finanziari esistenti (DUP e bilancio del precedente esercizio finanziario), è ammessa la possibilità di approvare un PIAO provvisorio così garantendo il rispetto del principio di necessaria previsione di tale strumento di programmazione operativa con i documenti del ciclo di bilancio;

Ravvisata, in ogni caso, l'importanza della tempestività nella adozione degli atti di programmazione da parte dell'Ente ai fini del corretto esplicarsi del ciclo del bilancio;

- **Considerato** che la sezione rischi corruttivi e trasparenza è stata redatta nel rispetto del relativo quadro normativo di riferimento (Piano nazionale anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013) e di tutte le ulteriori disposizioni normative di riferimento;

Visto:
- la legge 6.11.2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione*" e l'aggiornamento annuale entro il 31 gennaio di ciascun anno;

- Il PNA 2022 e quello degli anni precedenti, in particolare quello del 2019, approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, composto da 4 documenti e che ancora oggi definisce la metodologia di valutazione dei rischi corruttivi e le contromisure da adottare;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016, che ha stabilito che il PNA costituisca *"un atto di indirizzo*" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC, oggi PIAO - sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza";
- che per gli enti locali, la norma precisa che "il Piano è approvato dalla Giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- che a cura del "Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza", si è provveduto a:
- trasmettere la nota prot. n. 122254 del 21/11/2024, ad oggetto: "*Avvio del procedimento di consultazione pubblica per l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027"*al Sig. Sindaco, ai Sig.ri Assessori, ai Sig.ri Consiglieri Comunali per il tramite dell'Ufficio di Presidenza, ai Sig.ri Dirigenti, al Nucleo di Valutazione;
- a pubblicare, in pari data, l'avviso di consultazione pubblica con cui tutti i soggetti interessati, interni ed esterni all'Amministrazione, con invito a voler fornire il proprio contributo in termini di idee e proposte nonché a fornire suggerimenti ed osservazioni, segnalare eventuali criticità e proporre buone pratiche da valutarsi in fase di redazione del testo finale del PIAO 2025/2027;
- che a seguito della consultazione pubblica non è pervenuta alcuna proposta e/o suggerimento;
- che il "Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza" ha predisposto la proposta della Sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025 – 2027, a cui sono allegati i seguenti prospetti:
  A1. Analisi contesto interno-contesto gestionale: Elenco dei macro-processi e processi;
  A2. Analisi contesto interno-contesto gestionale: Mappatura dei processi con individuazione dei comportamenti a rischio, valutazione e trattamento dei rischi del rischio, indicazione delle misure generali e delle misure specifiche, con la relativa programmazione;
  A3. Elenco misure generali
  A4. Tabella di Assessment misure specifiche
  A5. Registro degli eventi rischiosi;
  A6. Obblighi di pubblicazione ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 suddivisi per responsabile della trasmissione e responsabile della pubblicazione.

Dato atto che si rende necessario procedere alla sua adozione;

Dato atto che, in caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'art. 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'art. 19, comma 5, lettera b) del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

Preso Atto

- *della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, avvenuta con decreto del Sindaco prot. n. 100225 del 13.07.2022, nella persona del Segretario Generale;*
- *dei contenuti della sezione rischi corruttivi e trasparenza redatta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed allegata al presente atto e ritenuta la stessa aderente alle esigenze di questo Ente;*
- delle indicazioni delle Linee Guida ANAC in tema di contrattualistica pubblica con particolare attenzione alle novità introdotte con il d.lgs. n. 36/2023;
- dell'aggiornamento PNA 2022;

Visti:

- *il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;*
- *il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;*
- *il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche e integrazioni;*
- *la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni;*
- *il d.lgs.14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;*
- *il d.lgs.25 maggio 2016 n. 97;*
- *il d.lgs. 8 marzo 2013, n. 39;*

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Tenuto conto degli incarichi dirigenziali conferiti dal Sindaco;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

SEGRETARIO GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO Approvazione sezione 2. valore pubblico, performance e anticorruzione - Sottosezione di programmazione: “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2025 – 2027.

PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa VINCENZINA SICA
(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Data 30/01/2025

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

SERVIZI FINANZIARI

OGGETTO: Approvazione sezione 2. valore pubblico, performance e anticorruzione - Sottosezione di programmazione: “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2025 – 2027.

Non necessita di parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Data 30/01/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

Dott. PAOLO MACRINA

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Cod. Proposta 32786
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

SENTITA la relazione del Sindaco Proponente;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

VISTI i pareri allegati, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 così come da ultimo modificato ed integrato dal DL n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni in Legge n. 213 del 07/12/2012:, firmati digitalmente dal Dirigente del Settore Proponente e dal Dirigente del Servizio Finanziario

Ad unanimità di voti espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare Sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza" della sezione 2. valore pubblico, performance e anticorruzione del PIAO 2025 – 2027 comprensivo degli allegati afferenti alla predetta sottosezione;
3. di comunicare i contenuti del PIAO a tutti i dirigenti/responsabili E.Q. nonché a tutti i dipendenti interessati per l'attuazione delle misure ed azioni ivi contenuti;
4. di dare mandato al Segretario Generale, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegata Sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza", all'interno della sezione "Amministrazione trasparente";
5. di dare mandato, altresì, al Segretario Generale di provvedere alla trasmissione del PIAO comprensivo di tutte le sezioni, non appena disponibili, al Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi dell'art. 6 ter c. 5 del d.lgs. 165/2001 e ai sensi dell'art. 6, c. 4 del D.L. n. 80/2021 mediante la pubblicazione sul relativo portale;
6. di trasmettere il presente provvedimento a
   - tutti i Dirigenti dell'Ente;
   - Collegio dei Revisori;
   - Nucleo di Valutazione.

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione resa ad esito unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Segretario Generale
Sica Vincenzina
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Sindaco
Fiorita Nicola
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Cod. Proposta 32786
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

La presente deliberazione viene inoltrata per la pubblicazione all’Albo Pretorio on-line ai sensi della L. 69/09, per rimanervi esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell’art. 124 del D.lgs n. 267 del 18.8.2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Catanzaro, lì 03/02/2025

SEGRETARIO
DOTT. Vincenzina Sica
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.